



QUINDICINALE DI INFORMAZIONE DI CONFAGRICOLTURA BRESCIA



SUINI

Filiera, mercato
e genetica al centro
del convegno
di Orzinuovi

LATTE

Bene il Grana
Padano ma
la redditività è
compressa dai costi

MATERIE PRIME

I prezzi di mercato
di mais e soia
restano ai massimi
storici

ACQUA

Crescono i timori
per i progetti
idroelettrici lungo
il fiume Oglio

LA CONCESSIONARIA NUMERO 1 IN ITALIA

AB **AGRIBERTOCCHI**

Cascina San Simone - S.S. 668 - 25030 ORZIVECCHI (BS)
Tel: 030 9461206 - Fax: 030 9461209 - info@agribertocchi.it



JOHN DEERE



KRAMER



KUHN

Nuova Società di NOLEGGIO

AR **AGRIRENT**

Via P. Bembo 4 - ORZINUOVI (BS)
Tel. 030 9461206
Cell. 348 7117629 Mario
info@agrent.it

L'associazione chiede la convocazione del tavolo della filiera suinicola per affrontare il tema "genetica"

Suini, da Orzinuovi le proposte per

◆ Informatizzazione del settore, benessere degli animali, costi delle materie prime, fluttuazioni dei mercati e remunerazione, tensioni nella Cun (Commissione unica nazionale), promozione dei prodotti, aggravio della burocrazia anche in vista del Green deal. Sono alcuni dei temi e dei problemi che, nell'ultimo periodo, hanno investito il mondo della suinicoltura. Innestandosi su un mondo che, solo nel Bresciano, nel 2020 valeva un milione e 317mila capi, per una

Archiviata la delicata fase di tensioni all'interno della Cun, ora la ripresa passa dal rafforzamento della filiera

produzione lorda vendibile annua di 270 milioni di euro. Se n'è parlato nell'abito del convegno "Suinicoltura: dal mercato agli aspetti sanitari, focus sul settore", organizzato da Confagricoltura Brescia nella cascina Motta a Orzinuovi.

Il mandato per i relatori era chiaro: sviscerare tanto i temi sanitari quanto quelli del mercato. Così è stato, con un elemento che ha fatto da collante tra tutti gli interventi: l'esortazione, se non anche un'invocazione, alla creazione e allo sviluppo della filiera suinicola, presente nella maggior parte dei settori zootecnici ma non nel suinicolo.

Archiviata la delicata fase delle ten-

sioni all'interno della Cun, con la parte industriale tornata a sedersi al tavolo di confronto per la determinazione dei prezzi, ora il rilancio del comparto - in crisi da quasi un paio d'anni - passa dal rafforzamento della filiera. "È una sfida - esordisce il presidente di Confagricoltura Brescia Giovanni Garbelli - che riguarda sia l'aspetto sanitario, in particolare per il rapporto con i consumatori, sia il benessere animale, che deve trovare un'espressione comune senza divisioni di parte. E che comprende anche i mercati, che oggi sembrano in ripresa benché fortemente caratterizzati dalla volatilità di componenti che non sono direttamente governabili per la loro dimensione internazionale, come l'aumento delle materie prime"

Dall'assise di Orzinuovi, patria della suinicoltura bresciana, dove si sono ritrovati oltre un centinaio di soci di Confagricoltura, insieme alle istituzioni, al mondo della politica e della società civile, è stata lanciata la richiesta di convocare il tavolo della filiera suinicola per affrontare la partita della genetica. L'obiettivo è avere il pieno coinvolgimento di tutti gli attori interessati, un argomento scaturito da un tavolo di Confagricoltura Brescia e per il quale è stato chiesto l'appoggio della Regione.

"Il nostro sembra un cahier de doléance - afferma Giovanni Favalli, presidente della sezione bresciana -, l'ultimo è il tema della genetica, da quando sono state inserite anche le scrofe: il rischio concreto è che ne vengano escluse moltissime, causando nuovi problemi e danni al nostro settore".

L'assessore regionale Fabio Rolfi, che ha partecipato ai lavori, ha invitato i suinicoltori bresciani ad "attrezzarsi per essere competitivi", ad accettare le sfide del settore nei prossimi anni



andando verso l'innovazione: "È un dovere dell'imprenditore fare innovazione: sui temi ambientali i vostri allevamenti intensivi sono tra i più esposti alle speculazioni, per questo occorre attrezzarsi e andare oltre". Esortazione raccolta dal presidente Garbelli, che ha incitato i soci e "vedere il bicchiere mezzo pieno, anche in virtù della crescita dell'export dell'agroalimentare. Non dimentichiamoci che l'agricoltura porta occupazione, benessere al territorio e all'ambiente: c'è necessità di tra-

ferire un'immagine positiva, sempre mettendo l'impresa al centro".

Al convegno ha presenziato anche Rudy Milani, presidente nazionale della federazione di prodotto Suini di Confagricoltura, che è intervenuto ampiamente sulla questione delle linee genetiche utilizzabili per le produzioni Dop e Igp.

La mattinata si è aperta con i saluti del sindaco Gianpietro Maffoni e del consigliere regionale, nonché assessore a Orzinuovi, Federica Epis. A confrontarsi sul mercato e sulla sani-

tà animale sono stati il direttore del Crefis (Centro ricerche economiche sulle filiere agroalimentari sostenibili) dell'Università Cattolica Gabriele Canali e il direttore della Borsa merci telematica italiana Riccardo Cuomo, che gestisce la Cun (Commissione unica nazionale). Per gli aggiornamenti sul fronte veterinario c'erano Antonio Vitali, direttore del dipartimento Veterinario di Ats Brescia, e Piero Frazzi, che dirige l'Istituto zooprofilattico della Lombardia ed Emilia Romagna.

Un accordo per rilanciare il settore suinicolo

◆ Un articolato documento, con proposte e indicazioni per risolvere la suinicoltura nazionale, è sul tavolo del ministero delle Politiche agricole, firmato dagli assessori all'Agricoltura Fabio Rolfi (Lombardia) e Alessio Mammi (Emilia Romagna) in rappresentanza degli allevatori di due regioni che sommano circa l'80 per cento della suinicoltura italiana. L'accordo riporta le criticità strutturali e congiunturali del comparto suinicolo riscontrate per la pandemia, con le indicazioni e le strategie di intervento nel settore sia nel breve sia nel medio-lungo termine, aggiungendo anche gli strumenti da utilizzare per portarle a compimento.

A corto raggio, l'obiettivo è favorire la ripresa dei consumi e l'alleggerimento dei mercati post pandemia, a esempio con campagne di comunicazione e promozione dei prodotti delle filiere suinicole nazionali; riguardo al commercio con l'estero, la proposta è di promuovere l'abbattimento di barriere, sanitarie e non, per favorire l'esportazione di prodotti della nostra salumeria, rinnovando anche gli interventi di sostegno previsti dal Fondo per la tutela delle filiere agricole. Sul medio-lungo periodo le proposte ruotano attorno al tema dell'integrazione e del consolidamento della filiera: la necessità è creare organizzazioni capaci di



porsi come interlocutori tra gli allevatori per la definizione di piani di sviluppo, in grado di saper leggere il mercato e fornire agli imprenditori agricoli informazioni sicure, garantendo un sostegno pubblico costante. Un ulteriore obiettivo è promuovere la collaborazione in tutte le fasi della filiera, con regole condivise, e organizzare corsi di formazione e potenziamento. L'intento è superare la grande frammentazione del settore e la dispersione di energie e risorse, che influiscono sull'innovazione e sulla ricerca danneggiando la filiera suinicola.

tg

CHIMICA INDUSTRIALE s.r.l.

PRODUZIONE E VENDITA PRODOTTI CHIMICI

detergenti, disinfettanti, sanitizzanti, disincrostanti, insetticidi e rodenticidi

PRODOTTI SPECIALI PER:

Caseifici

Latterie

Salumifici

Cantine Vinicole

Allevamenti Zootecnici

Aziende Agricole

Piscine private e pubbliche

Ristoranti residence, bar, alberghi

Siamo officina autorizzata dal Ministero del lavoro, della Salute e delle politiche Sociali alla produzione di **PRESIDI MEDICO CHIRURGICI**

Via Carpenedolo, 2 - CALVISANO (BS)
Tel. 030.968390 Fax 030.9968387
info@tgchimica.com - www.tgchimica.com

CERCHIAMO AGENTI E COLLABORATORI

coinvolgendo tutti gli attori interessati

il comparto



Garbelli: "Dobbiamo ragionare come filiera"



◆ "Ci aspetta un autunno caldo: l'economia è ripartita ma l'incognita è la nuova Pac e il Pnrr, che stanziava 60 miliardi di cui il 30 per cento per la rivoluzione verde. Ci sono dei livelli che non possiamo cambiare, è inevitabile che alcuni punti non siano modificabili, come il benessere e la tutela degli animali, ma dovremo fare squadra per riuscire a catalizzare più risorse possibili. Il lavoro è tanto e dobbiamo ragionare in termini di filiera: Confagricoltura, essendo un'associazione che si occupa anche di altri settori, vede che l'aggregazione è fondamentale, per questo è necessario lavorare sempre più per recuperare la filiera e operare in modo ancora più aggregato. Il sistema cooperativo è una forma di tutela, basta guardare il consorzio Grana Padano, che funziona benissimo. È un metodo sempre più necessario per non essere soggetti alle fluttuazioni".

Giovanni Garbelli, presidente di Confagricoltura Brescia

Favalli: "Tante emergenze affrontate assieme"



◆ "La sezione ha lavorato moltissimo, in questi mesi ha affrontato tante emergenze, ma sempre tenendo un grande rapporto con le imprese. Diversi i problemi con cui abbiamo dovuto confrontarci, tra cui quello delle patologie, soprattutto nelle scrofaie, che incidono in modo pesante. L'ultimo è stato quello della Cun: due mesi fa tutti i rappresentanti della parte macellatori si sono dimessi. Per un po' non abbiamo fatto i mercati, veniva espresso un prezzo dalla Cun determinato solo da ministero e allevatori. In realtà il regolamento Cun dice che bastano due parti su tre e il prezzo è valido, ma i macellatori non sempre lo hanno ritenuto valido. Dopo alcuni incontri al ministero, da un paio di settimane sono tornati a sedersi. È tutto risolto? Io non credo, temo siano solo strategie e, appena il mercato darà segni di debolezza, i problemi torneranno a farsi sentire".

Giovanni Favalli, presidente della sezione Suini di Confagricoltura Brescia

Milani: "La questione 'genetica' va chiarita"



◆ "Se i timori sulle linee genetiche utilizzabili per le produzioni Dop e Igp si concretizzassero, si creerebbe un grosso problema per tutta la filiera suinicola, a partire dagli allevatori: per evitarlo è indispensabile l'intervento del ministero. Per sostituire il parco scrofe in un'azienda servono almeno tre anni, mentre il decreto ne prevede solo uno. L'attuale diffusione di queste linee genetiche rappresenta l'80 per cento circa dei suini destinati ai circuiti tutelati. È quanto Confagricoltura ha denunciato con Assica, Cia, Unaitalia e altre sigle sindacali, al contrario di quanto afferma Coldiretti, che sostiene che il problema è solo per l'1,5 per cento dei riproduttori. Il tema comporta risvolti economici molto rilevanti per tutta la filiera: per questo Confagricoltura ha chiesto a Patuanelli di convocare il tavolo della filiera suinicola nel ministero dell'Agricoltura, per un chiarimento definitivo della questione".

Rudy Milani, presidente della fnp Suini

Rolfi: "Serve un piano per la zootecnia"



◆ "Non dimentichiamoci il contesto: siamo nell'epoca del Green deal, che non è uno slogan ma una politica attuata, c'è una strategia comunitaria che influenza le politiche dall'Europa fino a Orzinuovi. Questo comporterà dei problemi: più vincoli, burocrazia, condizionamenti, ma è anche una sfida per le filiere zootecniche, in particolare per la suinicoltura. L'Europa chiede agli Stati membri di avere un piano strategico nazionale e la nuova Pac porta 90 milioni l'anno per i piani di settore, ora va deciso chi aiutare: in Italia storicamente tutti, distribuendo i fondi in modo non virtuoso e in base alle necessità. Il piano di settore è uno strumento importante per il comparto zootecnico. Il mio impegno è proporre uno che metta al centro la zootecnia: vorrei che l'unico piano di settore da mettere in piedi sia concentrato sulla zootecnia e il benessere animale, l'ambito che ha più necessità di attrezzarsi".

Fabio Rolfi, assessore regionale all'Agricoltura

SEGUITECI ANCHE SULLA NOSTRA PAGINA FACEBOOK E INSTAGRAM

FACCHETTI
CONCESSIONARIA MACCHINE AGRICOLE

FACCHETTI MACCHINE AGRICOLE S.R.L.
VIA BARGNANA N. 12
25030 CASTREZZATO (BS)
TEL. / FAX 030.7146141
Mail: info@facchettimacchineagricole.it
Sito web: www.facchettimacchineagricole.it

UNITA' LOCALE:
VIA CREMA N. 13
26010 CREDERA RUBBIANO (CR)
TEL. 0373.615094
Mail: credera@facchettimacchineagricole.it

DEUTZ FAHR
SDF
MATRIX

KRONE
DIECI
MASCHIO
GASPARDO
VAIA

la fede
coperture

BONIFICA AMIANTO

a
ATTENZIONE
CONTIENE
AMIANTO

COPERTURE ZOOTECHNICHE

030.2731448

LAFEDE S.r.l.
Via Industriale, 3 - CASTENEDOLO (BS)
info@lafedecoperture.com
WWW.LAFEDECOPERTURE.COM

Positivo l'andamento dei prezzi di Grana Padano e latte spot, ma preoccupa la crescita delle materie prime

Latte: i costi pesano sulla redditività



◆ È passato poco più di un anno dalla crisi del mercato lattiero caseario, con il periodo cupo del covid e le incertezze della ripresa. Oggi, alla vigilia dell'autunno 2021, la situazione appare in miglioramento per quanto attiene i principali indici di mercato, ma stenta a tradursi in redditività per gli allevatori a causa degli elevati costi di alimentazione. Negli ultimi due mesi i mercati di settore si sono mossi al rialzo e la domanda si sta risvegliando, in Italia e all'estero, il primo a mandare segnali positivi.

È proprio l'export a segnare l'incremento maggiore a due cifre. Non si tratta ancora di una situazione stabile e duratura, ma i dati sono incoraggianti, nonostante qualche chiaroscuro e i costi delle materie prime al rialzo da tempo. Positivo è soprattutto il fronte del Grana Padano, cartina di tornasole per il settore lattiero-caseario della nostra provincia: gli attuali prezzi all'ingrosso, che viaggiano intorno ai 7 euro al chilogrammo per il prodotto a nove mesi, consentono di remunerare il latte impiegato oltre la soglia dei 40 centesimi al litro. Quotazioni decisamente migliori rispetto all'anno passato.

“Le contrattazioni per il latte ‘spot’ hanno portato a quotazioni molto interessanti, con importi superiori al 2020 - dichiara Francesco Martinoni, presidente della federazione nazionale Latte di Confagricoltura -, non solo per il mercato italiano, ma anche per quello tedesco e francese, che hanno ora prezzi allettanti per chi vende. Nonostante le temperature elevate, quest'estate non abbiamo riscontrato cali produttivi, quindi non ci sono state tensioni negli approvvigionamenti nazionali. Entrando nel secondo semestre del 2021, continua invece a pesare sulla redditività degli allevamenti l'au-

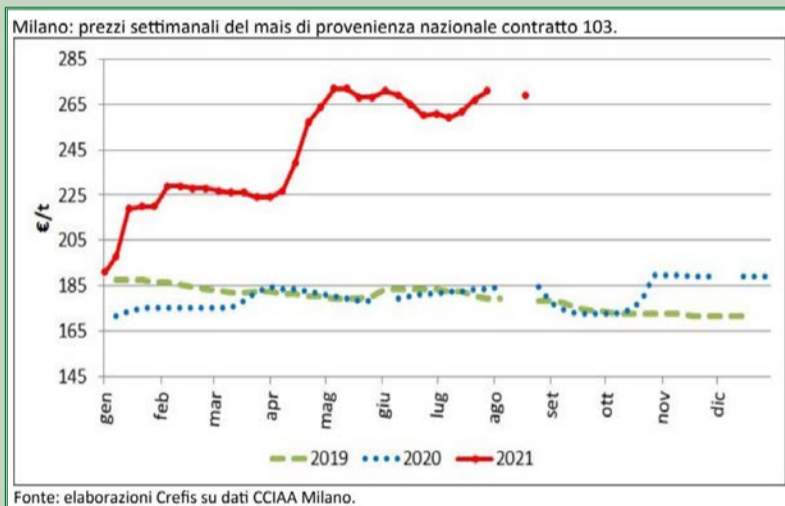


mento dei costi alimentari, sostenuto dai valori raggiunti da mais e soia”.

Il vicepresidente di Confagricoltura Brescia Gianluigi Barbieri si sofferma ad analizzare la situazione “fuori dal circuito del Grana”, che appare ancora delicata: “Le quotazioni sono aumentate, è vero, ma la realtà non è proprio così serena, perché si produce tanto latte soprattutto in Italia, a differenza che in altri Paesi d'Europa, quantità che vanno a influire sulla capacità di collocare il prodotto. La situazio-

ne è migliore rispetto al 2020, ma va letta con attenzione. Il sistema del Grana è positivo, sia per quotazioni sia per consumi, ma sull'altro latte c'è qualche preoccupazione proprio per l'aumento di produzione, che va monitorato: basta poco perché le quotazioni crollino. A oggi reggono perché gli altri Paesi, tra cui Germania e Francia, non stanno aumentando la produzione, anzi forse l'hanno un po' ridotta, e in parallelo il prezzo di latte in polvere, burro e latte magro sta tenendo. Insomma, latte e quotazioni oggi reggono ma non volano e in certi momenti c'è difficoltà a piazzare. È un periodo transitorio con molte variabili e c'è ancora margine di crescita. Pesa anche il divario tra chi è dentro il circuito cooperativo e le remunerazioni dell'industria”. Tutte situazioni che partono dai mercati internazionali, si riflettono in Europa e arrivano a incidere sul territorio e nelle stalle bresciane. L'incognita più grande, come detto, sono ora i costi di produzione, soprattutto per l'alimentazione degli animali, con cereali, mais e soia in netta crescita (reggono al momento l'erba medica e il fieno, che iniziano a crescere solo ora), in grado di incidere anche sino al 40 per cento. Ne parliamo più approfonditamente nell'articolo qui sotto.

Soia e mais, quotazioni di mercato ai massimi storici



◆ La stagione della raccolta del mais volge al termine: siamo entrati nell'ultima fase, quella della granella da stoccaggio o secca per farine. “È stato confermato il trend iniziale, il calo previsto a inizio stagione del 5 o 10 per cento per la coltura si è verificato e, in zone dove i turni di irrigazione sono arrivati lunghi, è stato anche superato - spiega Ce-

sare Soldi, presidente Associazione italiana maiscoltori (Ami) -. Sul fronte quantitativo, in Italia abbiamo seminato circa il due per cento in meno degli anni precedenti, scendendo quindi sotto ai 600mila ettari per la granella, punto di riferimento per la coltura. Per la qualità, la valutazione non migliora: si segnala infatti la presenza di Aspergillus e

Fusarium oltre a lotti con aflatosine, ma capiremo meglio la reale situazione più avanti”.

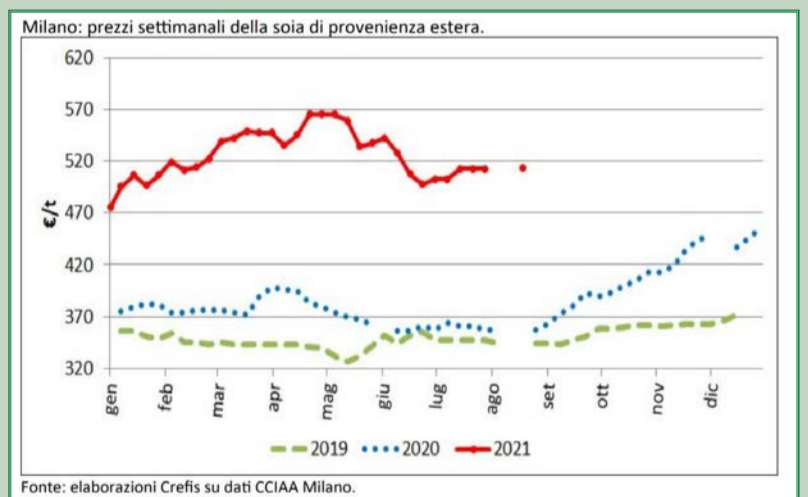
La primavera rigida e l'estate siccitosa hanno influito sia sulla quantità sia sulla qualità delle produzioni di mais: siamo lontani dalla positiva campagna 2020. Guardando al mercato, si registra ancora il forte balzo delle quotazioni: un trend che ha dato i primi segnali a partire dallo scorso ottobre e che sembra mantenere costante questi valori dovuta anche per la scarsità mondiale di prodotto. In questo contesto l'obiettivo da perseguire, secondo il presidente dell'Ami, è quello dell'innovazione, affiancata dalla possibilità di analizzare e sperimentare direttamente sul campo le Nbt (New breeding techniques), appena riformate dalla Comunità europea.

Situazione ben diversa per la soia dal punto di vista produttivo. Non si registrano particolari condizioni avverse per le coltivazioni e, di con-

seguenza, nulla fa pensare a una perdita di prodotto.

“La soia è in una fase fenologica prematura per fare stime - afferma Fausto Nodari, presidente della federazione regionale di prodotto Proteaginose di Confagricoltura -, ma le prime impressioni sono buone. Sul mercato il prezzo della soia resta elevato e non sembra possa subire variazioni. Oltreoceano ci av-

viciniamo alla fase dei raccolti, per cui gli investitori sono attendisti sui futures; inoltre sulle scorte ridotte statunitensi influiscono più del dovuto le richieste dal mercato cinese e gli eventi climatici che, se ci fossero quantità più abbondanti, non sarebbero nemmeno presi in considerazione. Si prospetta comunque sul mercato a medio termine una situazione di tensione”.

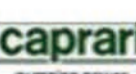


TEDOLDI

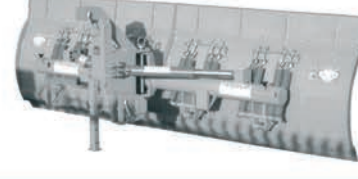
COSTRUZIONE E COMMERCIO MACCHINE E RICAMBI

Officina per la Costruzione di Macchine Agricole e Industriali, la Riparazione e l'Assistenza

Via Leno 11 - BAGNOLO MELLA
tel. 030.6820813



Erpici Rotanti e Fresatrici - Macchine per Fienagione - Spandiconcime - Spandiletame - Pompe e Impianti per Irrigazione - Seminatrici - Sarchiatriche - Coltivatori, Erpici, Estirpatori e Ripuntatori - Rulli Costipatori - Scavafossi e Assolcatori - Rompicrosta - Pompe e Agitatori per Liquame - Trasportatori a Coclea - Gruppi e Pompe per Diserbo e Irrorazione - Ruspe Livellatrici - Lame Sgombraneve - Motoseghe e Decespugliatori - Oli Lubrificanti - Pezzi di Ricambio e Accessori



Al centro della discussione le sfide e il futuro dell'agroalimentare italiano

Confagricoltura a Cibus



◆ Confagricoltura ha partecipato, con uno spazio espositivo e con una serie di iniziative, a Cibus, il salone dell'agroalimentare italiano che si è svolto a Parma a inizio settembre. È stata l'occasione per condividere con tutti gli operatori del settore strumenti e strategie per affrontare le grandi sfide che ci aspettano, tra cui quella di coprire il fabbisogno: produrre di più, in modo più competitivo, è l'obiettivo di tutta la filiera. Anche una delegazione di Confagricoltura Brescia, guidata dal vicepresidente Oscar Scalmana e dal direttore Gabriele Trebeschi, ha partecipato all'evento, in particolare nel momento del confronto con il ministro dell'Agricoltura Stefano Patuanelli. Molti gli argomenti approfonditi, dal futuro dell'agricoltura e dell'agroalimentare alle riforme, dal piano di sviluppo a lungo termine alla crescita, puntando in particolare l'attenzione su innovazione e sostenibilità, temi molto cari ai bresciani.

Oglio, serve un'attenta pianificazione dei progetti per le centrali idroelettriche

◆ Lungo il corso del fiume Oglio sono oltre una decina i progetti in corso di autorizzazione per la realizzazione di centrali idroelettriche. Confagricoltura Brescia, anche raccogliendo le perplessità avanzate dal presidente del Parco Oglio Nord, Luigi Ferrari, ritiene necessaria una pianificazione più stringente della presenza di questi impianti, come ribadito anche in occasione dell'incontro pubblico dello scorso 11 settembre a Orzinuovi. Pur sostenendo con convinzione lo sviluppo delle energie rinnovabili, è tuttavia indubbio che la concentrazione di centrali idroelettriche nell'asta dell'Oglio faccia emergere più di una criticità, in particolare relativamente alla regimazione delle portate concesse alle utenze irrigue, anche in vista della prossima applicazione della direttiva europea sul deflusso ecologico.



Notizie in breve

Danni gelate aprile 2021, entro il 12 ottobre le domande di risarcimento

Le imprese agricole che hanno subito danni alle produzioni vegetali e apistiche, a causa delle eccezionali gelate dello scorso aprile possono inviare entro il 12 ottobre, alla Regione Lombardia la richiesta di risarcimento dei danni subiti. Il richiedente, oltre a rientrare nei Comuni previsti dal decreto, deve dimostrare di avere subito danni superiori al 30% della produzione lorda vendibile (Plv) aziendale riferita all'anno 2021 rispetto alla Plv media dei tre anni precedenti o dei cinque anni precedenti, escludendo il valore più basso e quello più elevato.

"Giovani agricoltori", il secondo periodo per accedere al Psr termina il 29 ottobre

Il prossimo 29 ottobre (ore 12) terminerà il secondo dei quattro periodi (l'ultimo è fissato al 20 giugno 2022) previsti per presentare la domanda di accesso alla operazione 6.1.01 del Psr della Lombardia "Incentivi per la costituzione di nuove aziende agricole da parte di giovani agricoltori". Con questa misura è possibile ricevere un premio per il primo insediamento in qualità di titolare o legale rappresentante di un'impresa agricola per chi ha un'età non superiore ai 40 anni. L'importo del premio, in relazione alla zona dove è ubicata l'azienda in cui avviene il primo insediamento, è di 50 mila euro in zone svantaggiate di montagna e di 40 mila in altre zone.

Al via le iscrizioni per il corso "Operatore agrituristico"

Confagricoltura Brescia, in collaborazione con Eapral, organizza il corso di operatore agrituristico obbligatorio per l'esercizio di questa attività. L'attestato è valido anche ai fini dei requisiti previsti dalla normativa di igiene e manipolazione alimentare (Haccp). La durata complessiva delle lezioni è di 40 ore. Per informazioni e per iscrizioni rivolgersi all'ufficio Formazione di Confagricoltura Brescia (030 24361).

Dal 30 settembre l'ultimo bando Gse per gli impianti fotovoltaici

Dal 30 settembre al 30 ottobre prossimi è possibile partecipare al bando Gse, l'ultima delle sette procedure di Registri e aste previste dal Dm 4 luglio 2019. Il bando permette l'accesso agli incentivi legati all'energia elettrica prodotta dagli impianti che utilizzano fonti rinnovabili, come quelli solari fotovoltaici. Una specifica incentivazione aggiuntiva è prevista per gli interventi che comprendono la rimozione dell'amianto dalle coperture.



BRIXIA
IRRIGATION

**IL TUO PARTNER
PER L'IRRIGAZIONE**



NOVITA' >> - DISTRIBUTORI di FERTILIZZANTI liquidi e solidi

- DIGITAL FARMING - irrigazione intelligente
- SUBIRRIGAZIONE
- PIVOT
- IRRIGAZIONE A GOCCIA
- ASPERSIONE
- PROGETTAZIONE E INSTALLAZIONE
- AUTOMAZIONE
- FILTRAZIONE
- SISTEMI DI POMPAGGIO ACQUA
- CONTATORI
- MANUTENZIONE DI TUTTI I COMPONENTI
- SERVIZI DI ASSISTENZA PERSONALIZZATI
- ASSISTENZA TECNICA IN CAMPO
- GESTIONE IMPIANTO
- NOLEGGIO ATTREZZATURE E MACCHINARI

**MAIS, VIGNETI, FRUTTETI, SERRE,
VIVAI, PIENO CAMPO**

Sede Legale:
Via Marrocco, 34
25050 Rodengo Saiano (BS) - Italy

info@brixiairrigation.com Tel. +39 - 0306119483

www.brixiairrigation.com Brixia Irrigation



PASOLINI
SPECIALISTI NEL SETTORE DELL'AGRICOLTURA

25034 ORZINUOVI (BS)
via Adua 12
Tel. 030 941532
c.s.pasolini@gmail.com
www.cspasolini.com

VENDITA E RIPARAZIONE MACCHINE AGRICOLE



Un incendio devasta "El Vaquero"



◆ Un incendio ha distrutto il lavoro di una vita. Ma la famiglia Valetti, titolare dell'azienda agrituristica El Vaquero di Gussago, non si è persa d'animo ed è già ripartita. Confagricoltura Brescia ha da subito attivato i suoi tecnici, per facilitare le pratiche della ripartenza, portando la sua solidarietà.

Il presidente Giovanni Garbelli e Gianluigi Vimercati hanno incontrato gli associati, assicurando pieno supporto sia dal punto di vista tecnico sia per un sostegno concreto. I soci hanno subito accolto l'appello, fornendo fieno e paglia, e il Comune attiverà un conto corrente per la ricostruzione.

Al via "Malghe aperte 2021"



◆ Nuova edizione di Malghe aperte 2021, la rassegna che intende promuovere il sistema degli alpeggi lombardi. Anche questa edizione ha visto protagonisti gli allevatori di Confagricoltura Brescia. In particolare alla malga Arcina, condotta dalla famiglia Bettoni (nella foto), storica associata di Confagricoltura, è arrivato l'assessore regionale all'Agricoltura Fabio Rolfi, con cui è stato fatto il punto sulle politiche per l'agricoltura di montagna, mettendo al centro il tema dello sviluppo delle produzioni di qualità.

Successo per il Team Putiferio



◆ Il Team Putiferio, la squadra orceana di specialità dei nostri soci Ronga, il 5 settembre è stata invitata a una gara di traino di trattori a Babano, nel Torinese, dove si è fatta onore. Con un Challenger 6.6 il team si è classificato al secondo posto, ma nella realtà tutti gli applausi sono stati indirizzati al gruppo. Ivano Ronga ha guidato magistralmente il piccolo trattore Ford nella classe pro stock e si è piazzato dietro ai campioni in carica. Già campione d'Italia nel 2018, il team è soddisfatto del risultato e intravede un brillante futuro.

Ritorna la Sagra del Quaranti



◆ È tornata la Sagra del quaranti di Roccafranca, l'annuale rassegna dedicata ai sapori e alle tradizioni dei prodotti tipici della Bassa bresciana. Questa edizione ha visto tra gli ospiti il ministro del turismo Massimo Garavaglia.

Presente anche Confagricoltura Brescia, che ha approfittato della presenza del ministro per riprendere le proposte dell'associazione per il rilancio del settore agricolo e agroalimentare, sottolineando la necessità di rafforzare il legame tra agricoltura, turismo e territorio.



AlfaSystem

Specialisti nella trasformazione delle sale di mungitura

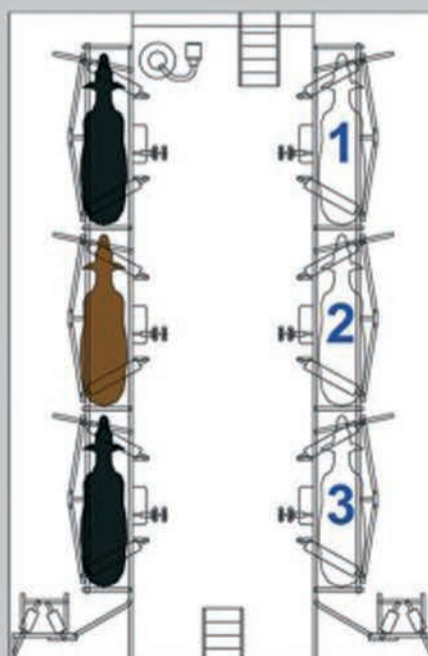
STESSO SPAZIO!

Preventivi gratuiti in tutta Italia:

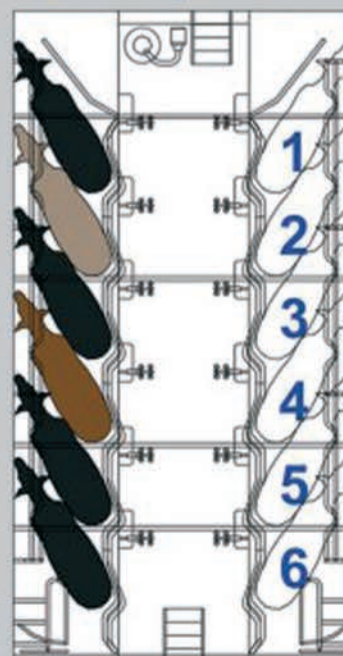
si aumenta il numero di gruppi di mungitura nello stesso locale senza mai interrompere la mungitura. La trasformazione si esegue tra una sessione di mungitura e l'altra!!!

- Più latte
- Maggior benessere animale
- Più libertà e tempo libero nella tua vita
- Maggior Controllo sui costi di produzione

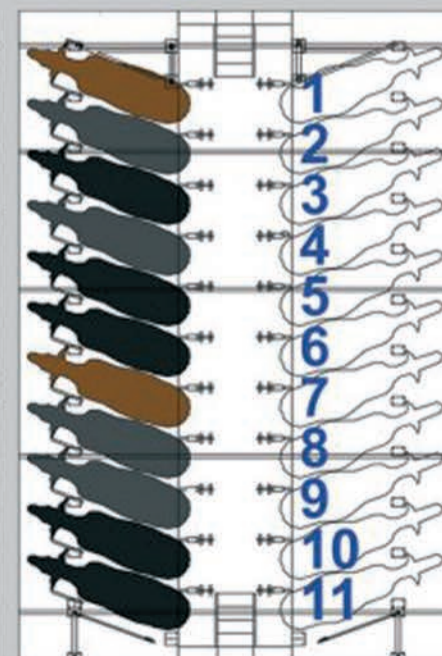
1970
Tandem 2x3



1990
Spina di pesce 2x6



OGGI
70° gradi 2x11



AlfaSystem Srl
Sede operativa
Via Brescia, 81 (Centro Fiera)
25018 Montichiari (BS) - Italy

Sede legale
Via Rimembranze, 15
25038 Rovato (BS) - Italy

Tel. +39 030 99.60.010
Fax +39 030 99.61.130
info@alfasystemsrl.com

P.Iva 00670190982
CF.01994910170

www.alfasystemsrl.com

La fiera di Sant'Alessandro chiude con 35 mila presenze

◆ Si è chiusa domenica 5 settembre la 18° Fiera di Sant'Alessandro, la rassegna dedicata al mondo dell'agricoltura e della zootecnica, dopo aver fatto registrare il tutto esaurito nelle aree espositive - con 163 imprese in rappresentanza di 13 regioni italiane e da 4 nazioni straniere - ha ottenuto anche un ottimo risultato di pubblico: 35 mila le persone arrivate durante le tre giornate alla Fiera di Bergamo, con significative presenze da tutta la Lombardia.

Un'edizione che sarà ricordata per aver segnato la ripresa dell'attività fieristica, dopo i mesi di chiusura imposti dalla pandemia, e per aver riportato alla sua funzione originaria gli spazi del polo fieristico di via Lunga.

Una Fiera organizzata con la massima attenzione sul fronte della sicurezza, nel pieno rispetto della normativa anti Covid-19. Un risultato che ripaga ampiamente l'impegno degli organizzatori di questi mesi e che infonde speranza per il futuro, in particolare per l'economia del territorio, come dichiara Fabio Sannino, Presidente Ente Fiera Promoberg: "Abbiamo avuto un riscontro davvero sorprendente. I numeri degli accessi ci dimostrano che siamo riusciti a

trasmettere fiducia alle persone, in particolare riguardo alla massima attenzione che abbiamo dedicato al tema della sicurezza. Il pubblico ha dimostrato di essere molto affezionato alla Fiera di Sant'Alessandro, c'è stato grande entusiasmo e tanta curiosità. Volevamo che questo fosse un momento di festa e lo è stato per tutti, operatori e famiglie. Il mio grazie va a loro, perché hanno dimostrato di avere coraggio e di scommettere sulla buona riuscita dell'evento".

Come ogni anno, l'incoronazione delle tre regine dei bovini da latte ha rappresentato uno degli appuntamenti più attesi della rassegna zootecnica. Le vincitrici sono:

- Frisona - Holstein: Britta di La Nuova Acb
- Pezzata Rossa: Milka di La Nuova Acb
- Regina di Razza Bruna: Tax Polly di Rusconi Oliviero

A seguire, la premiazione degli allevatori per le migliori carni, che ha visto insignita di due campanacci l'azienda "Silpier" di Nembro per il Gruppo Vacche Belga e il Gruppo Maschi Irlandesi. Per il Gruppo Vacche Frisone Linea Carne e per il Gruppo Razza Piemontese si è aggiudicata due campanacci l'azienda di "Mario



Mangili" di Paladina (Sombreno). Grande successo anche per l'ottava edizione del Concorso internazionale per cavalli purosangue arabi con un'ottantina di esemplari in competizione.

Commozione in occasione della gara "Memorial Piero Grossi" 2X20 Fitec-Ante, dedicata a Piero Grossi, fabbro della Roncola, scomparso nel 2020, grande sostenitore dell'evento 2x20 e in prima fila nell'organizzazione della manifestazione. Apprezzato da tutti i concorrenti che hanno gareggiato in Fiera, da lui sono stati realizzate tutte le recinzioni che delimitano il campo di gara e contengono

in sicurezza i bovini della rassegna zootecnica. In suo ricordo, durante la parata delle bandiere pre-gara, ha sfilato la sua cavalla Zara, accudita da un allevatore locale.

Nella prova 2X20, che ha visto la partecipazione di 60 cavalli e 100 squadre provenienti da Bergamo, Parma, Genova, Milano, Pavia, Alessandria, prendono parte 2 cavalieri e una mandria di 20 vitelli. L'obiettivo principale è riuscire con il proprio cavallo a separare due vitelli dalla mandria e condurli con l'aiuto di un solo compagno lungo un percorso ben definito. I vincitori dell'edizione 2021, per categoria: Open, Patrizio Tom-

massetti di Teramo e Virgilio Nicoli di Bergamo; Non Pro, Giulia Sbarufatti di Lodi e Pietro Angelinetta di Como; Lady, Marilyn Luceri e Clelia Viazzoni di Parma; Novice, Clelia Viazzoni di Parma e Sara Giuliani di Pavia; Youth, Giulia Sbarufatti e Alberto Mazzocchi di Lodi; Istruttori, Ivan Agosti e Giulia Sbarufatti di Lodi.

QUINDICINALE DI INFORMAZIONE DI CONFAGRICOLTURA BRESCIA

Direttore Editoriale:
GIOVANNI GARBELLI
Direttore Responsabile:
DIEGO BALDUZZI

Hanno collaborato alla realizzazione di questo numero: Giovanni Bertozzi, Carloalberto Bozzoni, Elena Ghibelli e Giuliana Mossoni

Autorizzazione Tribunale di Brescia n. 75 del 16 maggio 1953

Concessionaria di Pubblicità: EMMEDIGI PUBBLICITÀ
€ 22,00 PER MODULO
MM43 BASE X 45 ALTEZZA

Per la pubblicità su «L'Agricoltore Bresciano» rivolgersi a
Emmedigi pubblicità
Via Toscanini, 41
Borgosatollo (BS)
Tel. 030.6186578
www.emmedigi.it
info@emmedigi.it



GRUPPO
CAFFERATI®

50 ANNI di coperture

COPERTURE ANTI-VENTO

SISTEMI BREVETTATI ANTI "BOMBA D'ACQUA"



CONTRIBUTI - ECOBONUS

COPERTURE AGRICOLE, ZOOTECHNICHE, RIMOZIONE ETERNIT, INSTALLAZIONE FOTOVOLTAICO

POLIZZE ASSICURATIVE CON MASSIMALI FINO A € 25.000.000

SEDE: Via Rudiana, 46 - Lograto (Bs) - Tel. 030.9973440 - 030.9972428
info@cafferati.it - www.cafferati.it



IL SISTEMA PIÙ EFFICACE
OGGI SUL MERCATO:
ARIA FRESCA, PULITA,
SANIFICATA
SENZA BAGNARE GLI ANIMALI

MASSIMO COMFORT
DELLA CUCCETTA CON
IL TESSUTO BREVETTATO



www.erilon.it

Erilon s.r.l
via Spartaco 46 - 24043 Caravaggio (Bg)
Tel. +39 0373 1972424 - info@erilon.it

Stalla A. Zannesi, Romanengo Cr